

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00271279
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1900267667
-----------------------	------------

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	OA 048246/ R19
-------------------------	----------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
---------------	--

OGTD - Definizione	pedistallo
OGTN - Denominazione /dedicazione	pedistallo 2 dell'Altare della Pietà
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	palazzo Abatellis
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero della Pietà
LDCU - Indirizzo	via Alloro, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Regionale della Sicilia
LDCS - Specifiche	secondo cortile
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	PA
PRVC - Comune	Palermo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	stimate di S. Francesco
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero delle Stimate
PRCS - Specifiche	prima Cappella a destra (Cappella della Madonna della Pietà)
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1703-1704
PRDU - Data uscita	1893
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	PA
PRVC - Comune	Palermo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	casa
PRCD - Denominazione	Museo Archeologico Regionale di Palermo
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex casa dei Padri Filippini
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Olivella 1
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palermo

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1873
PRDU - Data uscita	1953 post

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1703
DTSF - A	1704

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vitagliano Gioacchino
AUTA - Dati anagrafici	1669/00/00 - 1739/04/27
AUTH - Sigla per citazione	CR000621

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Serpotta Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	1656/03/10 - 1732/02/27
AUTH - Sigla per citazione	CR000622

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega siciliana
ATBR - Riferimento	

all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Bologna Giuseppa Maria Badessa
CMMD - Data	1703
CMMC - Circostanza	decorazione della cappella della Madonna della Pietà
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura, a intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	NR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Alto piedistallo in marmo bianco di carrara con intarsio in marmi e pietre policrome a motivi geometrici e fitomorfi e parti a rilievo. Sul fronte sono raffigurati puttini che sostengono aquila con aquilotto che regge un cartiglio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Nel un contratto del 26 agosto 1703 Gioacchino Vitagliano, su progetto di Giacomo Serpotta, si impegna a scolpire i piedistalli degli altari della Cappella della Madonna della Pietà nella chiesa delle Stimate che gli furono commissionati da da Giuseppa Maria De Bononis abbadessa del Monastero delle Stimate. La notizia si rileva nel bastardello n. 2160 pag.1666 del notaio Onofrio Sardo Fontana, Archivio di Stato di Palermo, citato da F. Meli. Il piedistallo catalogato proviene dalla demolita chiesa delle Stimate. La chiesa delle Stimate di S. Francesco a porta Maqueda a Palermo fu costruita all'inizio del XVII sec. per iniziativa di Donna Imara Branciforti figlia di D. Fabrizio, principe di Butera. Lì venivano accettate soltanto fanciulle che prendevano i voti provenienti da famiglie patrizie, tant'è che fu chiamato il monastero delle dame e ne potevano essere accettate soltanto cinquanta. Il monastero era dotato di giardino e di ampi locali. La chiesa aveva prospetto in pietra di taglio, l'interno ad aula, era preceduto dal coro sostenuto da due colonne; la volta era affrescata da Guglielmo Borremans e due cappelle laterali erano state decorate con stucchi di Giacomo Serpotta. Nella ricostruzione fatta da Filippo Meli negli anni trenta, del secolo scorso le cappelle decorate da Giacomo Serpotta erano quella dello Spirito Santo e quella della Madonna della Pietà e da una antica fotografia che ritrae la Cappella della Pietà, eseguita prima che la chiesa fosse stata demolita, studiata dallo stesso Meli, si vede l'opera decorativa nella sua integrità. Ai lati sono visibili i piedistalli a marmi mischi degli altari intagliati da

NSC - Notizie storico-critiche

Gioacchino Vitagliano disegnati da Giacomo Serpotta cognato dello scultore. Ciò si evince dal contratto di obbligazione in solidum stipulato dal notaio Onofrio Sardo Fontana il 26 agosto 1703. Il contratto, conservato presso l'Archivio di Stato di Palermo, obbligava Gioacchino Vitagliano ad eseguire con perizia, per la committente abbadessa Giuseppa Maria De Bononis, due piedistalli nell'altare della Madonna della Pietà che superassero e nelle dimensioni e nella decorazione quelli eseguiti nell'altare della Cappella di S. Francesco e commissionati dall'abbadessa suor Bianca Maria Gerbino durante il suo "governo". La committente inoltre per la realizzazione dell'Altare della Pietà chiedeva che i gradini e i mensoloni e la base dell'altare fossero eseguiti a marmi mischi o con marmo nero o di paragone e al centro di questi piedistalli fosse inserita una grande aquila che poggiasse gli artigli su una zagarella sostenuta da due puttini ilari e scherzanti e che il progetto decorativo, eseguito da Giacomo Serpotta necessitasse dell'assenso dell'architetto don Paolo Amato. Così affinché la committente fosse certa della realizzazione dell'opera fu stipulare il contratto dal notaio in solidum tra il Vitagliano e il Serpotta. Lo studio stilistico effettuato dal Meli sulla decorazione della Cappella della Pietà rivela un preciso schema serpottiano per la composizione degli stucchi che a sua volta è suffragato anche dall'obbligazione in solidum stipulata col contratto notarile il 26 agosto 1703. Intorno alla fine del XIX sec. sia la chiesa che il monastero insieme ad altri edifici li situati furono abbattuti per la costruzione del teatro Massimo ed alcuni elementi decorativi furono portati al Museo Nazionale di Palermo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	devoluzione
ACQN - Nome	Museo Nazionale di Palermo
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia
CDGI - Indirizzo	via Alloro, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900271279_1
FTAT - Note	la foto corrisponde al n. piedistallo 2 (Cappella Pietà)
FTAF - Formato	jpeg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto notarile
--------------------	---------------

FNTT - Denominazione	Atto del notaio Onofrio Sardo Fontana
FNTD - Data	1703/08/26
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Palermo
FNTS - Posizione	bastardello n.2160 - C. 1666
FNTI - Codice identificativo	CB00267667_1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meli Filippo
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	CB000795
BIBN - V., pp., nn.	p. 171
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Sola, V.
CMPN - Nome	Ruta, F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico, E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il piedistallo dell'altare della Cappella della Pietà insieme all'altro (vedi scheda aggregata), in attesa di restauro, si trova smontato ed è conservato all'interno di casse nei magazzini, così come i piedistalli dell'altare della Cappella dello Spirito Santo, tutti insieme furono devoluti dal Museo Nazionale di Palermo alla Galleria Regionale della Sicilia. Non è possibile rilevare se vi è un numero d'inventario né le misure.